

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000725

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto natura morta con vaso di fiori in vetrina e specchio

Titolo Vaso di fiori

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Cesena

Località Cesena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Cesena

Complesso monumentale di

appartenenza ex monastero di San Biagio

Denominazione spazio viabilistico Via Aldini, 26

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 25579

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950

Validità ca.

A 1960

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Baratelli Caterina

Dati anagrafici / estremi cronologici 1903/ 1988

Sigla per citazione S08/00007430

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 55

Larghezza 46

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione C. Baratelli

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione etichetta cartacea sul retro, in alto a sinistra

Trascrizione COMUNE DI / CESENA / INVENTARIO / N. 25579

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione retro, in alto a sinistra

Trascrizione INV. N. 725

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria
Posizione etichetta cartacea sul retro, in alto a destra
Trascrizione 000179 / [...] Baratelli [...] / olio / 55x46

Notizie storico-critiche

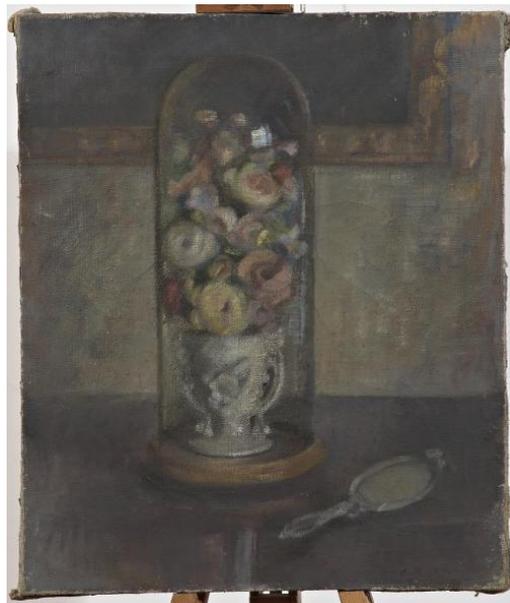
Tipico della Baratelli è l'inserimento nelle nature morte dei fiori, praticamente onnipresenti, e di particolari che rimandano al mondo femminile. Si tratta spesso di oggetti intimi e domestici (specchi, barattoli, ventagli), caricati di significati simbolici. In questo quadro l'inserimento dei fiori all'interno di una capsula di vetro suggerisce, probabilmente, una riflessione sulla caducità della vita, anch'essa ricorrente nella poetica dell'artista. La tela, come altre di proprietà del Comune, è pervenuta alla pinacoteca in seguito alla morte della Baratelli, per espressa volontà della pittrice che non aveva mai reciso i contatti con la patria d'origine. Il cospicuo nucleo di opere è entrato definitivamente a far parte delle collezioni comunali tra il 1997 e il 1998.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Anno di edizione 1999
Sigla per citazione S08/00038040
V., pp., nn. pp. 85-103

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2006
Nome Mambelli F.